

SETTORE 5 - AMBIENTE RIFIUTI E BONIFICHE
SERVIZIO AMBIENTE SCARICHI RIFIUTI BONIFICHE E DISCARICHE
UFFICIO RIFIUTI

DETERMINAZIONE N. 1808
del 20/08/2024

PROPOSTA N. 2274 / 2024

OGGETTO: RINNOVO EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI RECUPERO R13 E SMALTIMENTO D15 DI RIFIUTI SPECIALI E URBANI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO IN VIALE DELL'INDUSTRIA, 28/30 A VILLADOSSOLA (VB), IN CAPO ALLA SOCIETÀ ECOALP S.R.L.

Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'autorizzazione in oggetto è stata assegnata al Servizio Ambiente Scarichi Rifiuti Bonifiche e Discariche, in coerenza con quanto disposto dal Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 103 del 15/07/2022 "*Revisione della struttura organizzativa dell'Ente, dell'organigramma e della dotazione organica dell'Ente. Modifica Decreti del Presidente nn. 27 del 05/03/2021, 87 del 21/06/2021, 129 del 15/09/2021 e 159 del 09/11/2021*", s.m.i. e da precedenti specifici atti dirigenziali in applicazione ai disposti dell'art. 11 del Regolamento provinciale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
- Il Responsabile del Procedimento, Ing. Filippo Ferrari, ha ultimato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione di un provvedimento conclusivo, trasmettendo tale Proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'Ente.
- Nella Proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39 e s.m.i..

Visto:

- La L. n. 241 del 07/08/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i..
- Il Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 168 del 27/12/2023 avente per oggetto "*Incarichi di direzione dell'Ente*".
- Il Decreto del Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 67 del 30/04/2024 "*Revisione della struttura organizzativa, dell'organigramma e della dotazione organica dell'Ente. Modifica Decreto del Presidente n. 27 del 05/03/2021 e successive modifiche e integrazioni*".
- La D.D. del Settore 5 della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 2496 del 27/12/2023 "*Nomina dei Responsabili di Servizio e dei procedimenti del Settore 5 "Ambiente Rifiuti e Bonifiche"*".

Considerata la Proposta n. 2274 del 20/08/2024 di conclusione del procedimento formulata dal Responsabile del procedimento.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..
2. Di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero R13 e smaltimento D15 di rifiuti speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi, ubicato in Viale dell'Industria, 28/30 a Villadossola (VB), in capo alla Società Ecoalp S.r.l., con sede legale in Via Borgata Gabi Valle, 49 a Domodossola (VB) e, pertanto, di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la Proposta n. 2274 del 20/08/2024, formulata dal Responsabile del Procedimento, che diviene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

AVVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE
GIANNONI CLAUDIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Spazio riservato all'Ufficio, da compilare in caso di rilascio di copia conforme su supporto cartaceo

La presente copia, composta di n. _____ facciate, compresi gli allegati, è conforme in tutte le sue componenti all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale e custodito agli atti di questo Settore.

Verbania, _____

IL DIRIGENTE
Ing. Claudio Giannoni

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
SETTORE 5

Al Dirigente del Settore 5

Servizio Ambiente Scarichi
Rifiuti Bonifiche e Discariche
Ufficio Rifiuti
telefono 0323 4950252 · fax 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it

PROPOSTA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

N. 2274	DEL	20/08/2024
---------	-----	------------

Oggetto: RINNOVO EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI RECUPERO R13 E SMALTIMENTO D15 DI RIFIUTI SPECIALI E URBANI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO IN VIALE DELL'INDUSTRIA, 28/30 A VILLADOSSOLA (VB), IN CAPO ALLA SOCIETÀ ECOALP S.R.L.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Con Determinazione Dirigenziale del Settore V della Provincia del VCO n. 1845 del 23/08/2013 è stata rilasciata l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'esercizio dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti ubicato in Viale dell'Industria, 28/30 a Villadossola (VB), in capo alla Società Ecoalp S.r.l., con sede legale in Via Borgata Gabi Valle, 49 a Domodossola (VB), con validità pari ad anni 10 a far data dal 23/08/2013.
- Con nota prot. n. 34599 del 01/10/2013 dell'Ufficio Rifiuti provinciale sono state accettate le garanzie finanziarie relative all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti di cui sopra.
- Con Determinazione Dirigenziale del Settore V della Provincia del VCO n. 1229 del 10/08/2015 è stata modificata l'autorizzazione di cui alla sopra richiamata D.D. n. 1845/2013. Le variazioni impiantistiche e gestionali dell'impianto conseguenti a tale modifica autorizzativa, consistenti nell'estensione delle aree autorizzate per lo stoccaggio dei medesimi nel piazzale esterno al capannone esistente e nell'incremento dei quantitativi di rifiuti gestiti, non sono mai state attuate dalla Società Ecoalp S.r.l.
- Con Determinazione Dirigenziale del Settore SG della Provincia del VCO n. 1492 del 04/12/2017 è stata ulteriormente modificata l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di cui alla sopra richiamata D.D. n. 1845/2013.

Preso atto che:

- Con nota del 20/02/2023, ns. prot. n. 3102 del 21/02/2023, la Società Ecoalp S.r.l., con sede legale in Via Borgata Gabi Valle, 49 a Domodossola (VB), ha presentato al Servizio scrivente istanza di rinnovo ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti in oggetto, ubicato in Viale dell'Industria, 28/30 a Villadossola (VB).
- Con nota prot. n. 17747 del 03/10/2023 l'Ufficio Rifiuti provinciale ha avviato il procedimento relativo all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione in oggetto, indicando contestualmente la relativa Conferenza di Servizi decisoria, di cui agli artt. 14, c. 2 e 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, fissando inoltre in data 13/10/2023 un sopralluogo presso l'impianto in oggetto.
- Con nota prot. n. 18435 del 12/10/2023 l'Ufficio Rifiuti provinciale ha annullato, a causa di sopravvenute diverse esigenze organizzative, il sopralluogo presso l'impianto previsto in data 13/10/2023.

- Con nota prot. n. 99618 del 03/11/2023, ns. prot. 19947 del 03/11/2023, ARPA Piemonte ha trasmesso il proprio supporto tecnico-scientifico inerente il procedimento in oggetto.
- Con relazione istruttoria prot. n. 15665 del 06/08/2024 l'Ufficio Rifiuti provinciale ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del rinnovo dell'autorizzazione in oggetto.
- Con nota prot. n. 16093 del 13/08/2024, l'Ufficio Rifiuti provinciale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14-bis, c. 5, della L. 241/1990 e s.m.i., ritenendo possibile procedere all'adozione del provvedimento di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al procedimento di cui in oggetto sulla base dei pareri pervenuti e della relazione istruttoria di cui al punto precedente, con condizioni e prescrizioni ritenute accoglibili senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, ha chiesto ai Soggetti interessati coinvolti nel procedimento in oggetto di trasmettere eventuali osservazioni in merito alle suddette condizioni e prescrizioni entro il termine ultimo del 19/08/2024, anche in termini di silenzio-assenso.

Dato atto che:

- Nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui in sopra non sono pervenuti atti di dissenso motivato all'adozione del provvedimento di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al procedimento di cui in oggetto.
- In esito alla richiesta dell'Ufficio Rifiuti provinciale prot. n. 16093 del 13/08/2024 ex art. 14-bis, c. 5, della L. 241/1990 e s.m.i. non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei Soggetti interessati coinvolti nel procedimento in oggetto, pertanto si intendono integralmente condivise le condizioni e prescrizioni, esplicitate nella medesima nota, necessarie all'adozione del provvedimento di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al procedimento di cui in oggetto.

Visti:

- Il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..
- La L.R. Piemonte n. 44 del 26/04/2000 "*Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*" e s.m.i..
- La L.R. Piemonte n. 1 del 10/01/2018 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7*" e s.m.i..
- La L. n. 241 del 07/08/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i..
- La D.D. del Settore 5 della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 2496 del 27/12/2023 "*Nomina dei Responsabili di Servizio e dei procedimenti del Settore 5 "Ambiente Rifiuti e Bonifiche"*".

Considerati quindi acquisiti gli atti di assenso, anche condizionato o implicito, necessari ad adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al procedimento di cui in oggetto.

Considerato in particolare quanto definito dal Segretario Generale della Provincia del Verbanco Cusio Ossola con nota ns. prot. n. 19442 del 20/04/2012, in cui lo stesso Segretario dà atto ed esplicita che i procedimenti elencati dalla Circolare n. 3/ASC/AMD/SRI prot. n. 3492/DB0500 del 19/03/2012 del Presidente della Giunta della Regione Piemonte sono esclusi dalle competenze dei SUAP e devono essere gestiti, con responsabilità del procedimento di cui alla L. 241/1990 e s.m.i., dagli Uffici preposti dell'attuale Settore 5 della Provincia del V.C.O..

Ritenuto possibile, in esito a quanto sopra premesso, preso atto, dato atto e considerato ed avendo verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari, adottare il provvedimento di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al procedimento di cui in oggetto e, pertanto, rinnovare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto.

PROPONE

- 1) Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. relativa al procedimento in oggetto.
- 2) Di dare atto, in esito a quanto espresso al precedente punto 1) ed a tutti gli aspetti di cui sopra premesso, preso atto, dato atto e considerato, della sussistenza di tutte le condizioni necessarie e vincolanti al fine di concludere con esito positivo il procedimento in oggetto.
- 3) Di rinnovare, ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed in esito a quanto espresso ai precedenti punti 1) e 2), per anni 10 (dieci) a far data dal 23/08/2023, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero R13 e smaltimento D15 di rifiuti speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi, ubicato in Viale dell'Industria, 28/30 a Villadossola (VB), in capo alla Società Ecoalp S.r.l., con sede legale in Via Borgata Gabi Valle, 49 a Domodossola (VB), come da documentazione allegata all'istanza presentata dalla stessa Società, acquisita al ns. prot. n. 3102 del 21/02/2023, nel rispetto delle prescrizioni e delle disposizioni indicate nell'Allegato A) "*Prescrizioni*" e nell'Allegato B) "*Elenco codici EER autorizzati*", i quali costituiscono, in tutti i loro contenuti, parte integrante e sostanziale alla presente Proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento.
- 4) Di disporre che la Società Ecoalp S.r.l. dovrà provvedere, entro il termine vincolante di 30 (trenta) giorni a far data dal provvedimento finale conseguente alla presente Proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento, a presentare all'Ufficio Rifiuti provinciale l'adeguamento delle garanzie finanziarie dell'impianto in oggetto in relazione alla durata del rinnovo di cui al precedente punto 3), in conformità a quanto disposto in merito dalla D.G.R. 19 marzo 2001, n. 44-2493 della Regione Piemonte.
- 5) Di subordinare e vincolare l'efficacia del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto di cui al precedente punto 3) alla comunicazione da parte del Servizio scrivente alla Società Ecoalp S.r.l., con specifica nota in merito, dell'accettazione delle garanzie finanziarie di cui al precedente punto 4). Al fine di garantire l'esercizio dell'attività in essere senza soluzioni di continuità, è fatto salvo l'esercizio dell'impianto, in ottemperanza ai disposti ed alle prescrizioni definiti dalla citata Determinazione Dirigenziale del Settore V della Provincia del VCO n. 1845 del 23/08/2013, per il periodo connesso alla decorrenza dei tempi stabiliti al precedente punto 4) e dei tempi istruttori necessari alla valutazione ed eventuale perfezionamento di dette garanzie finanziarie. In ogni caso l'esercizio dell'attività è vincolato e subordinato alla sussistenza di idonee ed adeguate garanzie finanziarie ex D.G.R. Piemonte n. 44-2496 del 19 marzo 2001.
- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'eventuale domanda di rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3) dovrà essere presentata all'Ente competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza della validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto.
- 7) Di dare atto che alla cessazione dell'attività di cui al precedente punto 3) la Società Ecoalp S.r.l. dovrà provvedere, entro il termine di scadenza dell'autorizzazione stessa, al ripristino

dello stato dei luoghi, nel rispetto delle specifiche prescrizioni di dettaglio indicate nell'Allegato A "Prescrizioni" alla presente Proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento.

- 8) Di dare atto che qualsiasi eventuale modifica gestionale o progettuale dell'impianto dovrà essere oggetto di istanza di modifica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano i presupposti di applicazione, fatti salvi i disposti in materia di VIA qualora applicabili.
- 9) Di dare atto dell'obbligo della Società Ecoalp S.r.l. di comunicare tempestivamente agli Uffici competenti della Provincia del Verbano Cusio Ossola ogni eventuale modificazione della ragione sociale o dell'oggetto sociale della medesima Società (qualora la modifica di quest'ultimo sia relativa a parti attinenti all'attività di cui in oggetto).
- 10) Di dare atto che la presente Determinazione potrà essere modificata e/o integrata da eventuali ulteriori prescrizioni/disposizioni che si rendessero necessarie, anche in considerazione di sopravvenute esigenze normative e/o di pianificazione in merito.
- 11) Di dare atto che la presente Determinazione fa salvo il conseguimento dei provvedimenti autorizzativi/pareri/nulla osta o altri atti di analoga natura da parte degli organi competenti in ordine a vincoli di natura pubblicistica e/o comunque necessari all'esercizio dell'attività in oggetto che esulano dalla stessa presente Proposta, anche derivanti/conseguenti a quanto disposto dalla stessa, la quale è riferita e relativa esclusivamente ai disposti di competenza legati al procedimento in oggetto.
- 12) Di dare atto che è fatta salva l'applicazione da parte dei Soggetti competenti di tutte le disposizioni normative applicabili all'impianto in oggetto in relazione alle relative competenze specifiche.
- 13) Di dare atto che l'inosservanza di quanto disposto e prescritto con la presente Determinazione comporterà l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 254 del medesimo Decreto.
- 14) Di trasmettere alla Società Ecoalp S.r.l., con sede legale in Via Borgata Gabi Valle, 49 a Domodossola (VB), il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Proposta di conclusione del procedimento, previo assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i.
- 15) Di trasmettere il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento a tutti i Soggetti interessati dal procedimento in oggetto¹⁾.
- 16) Di comunicare i dati inerenti l'autorizzazione in oggetto al Catasto rifiuti attraverso i sistemi informatici regionali esistenti, ai sensi dell'art. 208, comma 17-bis e comma 17-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 17) Di trasmettere altresì il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento al Corpo di Polizia Provinciale, per opportuna conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Filippo Ferrari

¹⁾ Comune di Villadossola; ARPA Piemonte Dipartimento Piemonte Nord Est; ASL VCO; Consorzio Rifiuti del VCO

Allegato A alla Determinazione conclusiva del procedimento n. 2274 del 20/08/2024

PRESCRIZIONI

1. La gestione dell'impianto in oggetto deve essere effettuata nel rispetto dei contenuti, per quanto non in contrasto con quanto indicato e disposto dal provvedimento autorizzativo, della documentazione tecnica presentata dalla Società Ecoalp S.r.l. in allegato all'istanza inerente il procedimento di cui in oggetto, acquisita con ns. prot. n. 3102 del 21/02/2023 che, in copia vistata digitalmente dal Responsabile del Procedimento, è trasmessa alla Società contestualmente al provvedimento finale conseguente alla Determinazione conclusiva del Procedimento e dovrà essere custodita, unitamente allo stesso atto, presso l'impianto in oggetto.
2. La Società Ecoalp S.r.l. è autorizzata a svolgere presso l'impianto ubicato in Via dell'Industria, 28/30 a Villadossola (VB) le attività di Deposito Preliminare D15 e di Messa in Riserva R13 dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, esclusivamente dei codici EER elencati nell'Allegato A, nel rispetto dei quantitativi massimi accumulabili definiti nella seguente tabella.

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITATIVO MASSIMO ACCUMULABILE
Rifiuti pericolosi	49 tonn
Rifiuti speciali non pericolosi	53 tonn
Rifiuti urbani non pericolosi	19 tonn
Rifiuti inerti	5 tonn

Tabella 1: Quantitativi massimi di stoccaggio rifiuti.

3. Le attività di trattamento rifiuti devono essere svolte esclusivamente all'interno del capannone della Società Ecoalp S.r.l. ubicato in Via dell'Industria, 28/30 in Comune di Villadossola (VB), nel rispetto di quanto riportato dalla planimetria descritta nell'Allegato 10 alla Relazione Tecnica datata 16 febbraio 2023, acquisita con ns. prot. n. 3102 del 21/02/2023.
4. Deve essere accertata a cura della Società Ecoalp S.r.l. la compatibilità chimico/fisica dei rifiuti conferiti presso l'impianto in oggetto, indicati nell'Allegato A, attraverso ispezioni visive e/o attraverso l'acquisizione di idonei certificati analitici prodotti dai produttori degli stessi rifiuti.
5. La ricezione, lo stoccaggio, la gestione e il conferimento ad altri impianti dei rifiuti pericolosi di cui all'Allegato A devono essere effettuate garantendo l'assoluto e costante mantenimento di tutte le condizioni di sicurezza sanitarie e ambientali; in particolare deve essere costantemente garantita la perfetta integrità delle misure di contenimento e di imballaggio dei medesimi rifiuti, nonché la gestione in stoccaggio e movimentazione degli stessi tale da evitare in caso di evento incidentale qualsiasi innesco di reazioni chimiche pericolose per la salute e l'ambiente.
6. Il personale operante presso l'impianto deve essere adeguatamente formato allo scopo di ottimizzare la gestione del medesimo a garanzia della costante tutela ambientale.
7. Relativamente agli addetti all'impianto dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza, protezione e tutela della salute dei lavoratori, dovrà altresì essere garantita la minimizzazione della movimentazione manuale dei rifiuti da parte degli addetti stessi.
8. In caso di variazione del Responsabile Tecnico dell'impianto deve esserne data tempestiva comunicazione al Servizio scrivente, all'A.R.P.A. Piemonte ed al Comune di Villadossola. Tale figura professionale, responsabilmente e discrezionalmente individuata dalla Società Ecoalp S.r.l., deve essere in possesso di caratteristiche professionali e di esperienza idonee a garantire la completa, corretta ed efficiente gestione dell'impianto in tutte le sue parti e funzioni.
9. Deve essere apposta adeguata cartellonistica in posizione ben visibile all'ingresso dell'impianto

in oggetto, visibile anche dalla viabilità pubblica, nella quale sia riportata la denominazione del Soggetto titolare dell'autorizzazione, l'indicazione del tipo di attività svolta, gli estremi del relativo atto autorizzativo ed i nominativi con recapiti telefonici del Responsabile Tecnico e del Titolare dell'impianto stesso.

10. La gestione dell'impianto in oggetto e la manipolazione dei rifiuti dovranno essere svolte nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi.
11. L'esercizio dell'impianto in questione dovrà essere svolto garantendo, in ogni condizione operativa dello stesso, il rispetto dei limiti massimi di emissione sonora previsti dagli strumenti urbanistici e dalla normativa di riferimento vigenti in merito, adottando le eventuali misure di mitigazione qualora necessarie allo scopo, previo ottenimento dei relativi titoli autorizzativi qualora necessari.

12. Modalità di gestione dello stoccaggio dei rifiuti

- a) I rifiuti di cui all'Allegato A potranno essere accumulati presso l'impianto per un periodo non superiore ad un anno a far data dalla presa in carico degli stessi.
- b) In corrispondenza delle aree di stoccaggio deve essere apposta, aggiornata e garantita nel tempo, specifica cartellonistica indicante il codice EER e la descrizione del rifiuto ivi stoccato e presente, nonché l'indicazione della specifica attività di trattamento alla quale sono sottoposti (D15 o R13).
- c) È fatto divieto assoluto di miscelare i rifiuti di cui all'Allegato A aventi diverso codice EER.
- d) I rifiuti con diverso codice EER devono essere stoccati in modo che gli stessi siano fisicamente separati; deve inoltre essere posta particolare attenzione alla distinzione dello stoccaggio di rifiuti pericolosi rispetto allo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi.
- e) Deve essere costantemente garantito il contenimento dei rifiuti trattati presso l'impianto all'interno delle aree/zone di pertinenza appositamente individuate, garantendo la costante separazione e distinzione delle diverse tipologie dei medesimi ed evitando lo spandimento/diffusione degli stessi in altre aree interne o all'esterno del capannone dell'impianto, anche ad opera di fattori atmosferici o cause esterne, evitando altresì la generazione/diffusione di effluenti liquidi o gassosi e di colaticci.
- f) I rifiuti liquidi, pericolosi e non, devono essere stoccati esclusivamente sul piano più basso delle scaffalature metalliche presenti presso l'impianto o a livello della pavimentazione dello stesso, in corrispondenza dei bacini di contenimento costituiti da vasche di sicurezza a tenuta stagna, evitando la sovrapposizione dei contenitori di stoccaggio.
- g) Deve essere garantita nel tempo l'integrità e la funzionalità dei contenitori e delle aree/zone di stoccaggio dei rifiuti provvedendo alla loro periodica pulizia, manutenzione o sostituzione.
- h) I rifiuti di cui di cui all'Allegato A devono essere accumulati esclusivamente nell'area/zona di pertinenza individuata nell'elaborato grafico di cui all'Allegato 10 alla Relazione Tecnica datata 16 febbraio 2023, ns. prot. n. 3102 del 21/02/2023, nel rispetto delle capacità massime di accumulo indicate al precedente punto 2.
- i) La gestione dei rifiuti RAEE deve essere svolta garantendo il rispetto dei disposti di cui al D.Lgs. n. 49/2014 e s.m.i. e della correlata normativa specifica di settore, per quanto applicabili all'impianto in relazione al tipo di attività svolta.
- l) Nell'eventualità si verificassero incidenti all'impianto, tali da recare danni all'ambiente e/o alla salute, è fatto obbligo alla Società Ecoalp S.r.l. di darne tempestiva comunicazione alle Autorità competenti in ottemperanza alle disposizioni legislative applicabili in materia e di adottare immediate azioni volte alla limitazione ed alla circoscrizione del danno stesso, attenendosi alle disposizioni impartite dalle medesime Autorità.

m) Le modalità di stoccaggio dei rifiuti dovranno rispettare i disposti di cui alla D.C.I. del 27/07/1984 ed i criteri gestionali disposti dagli atti autorizzativi e dalle specifiche normative di settore.

n) I rifiuti oggetto di messa in riserva R13 dovranno essere avviati ad impianti autorizzati all'effettivo recupero degli stessi; l'eventuale conferimento ad impianti di esclusiva ulteriore attività di messa in riserva R13 è consentito soltanto per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica degli stessi rifiuti.

13. Manutenzione impianto

a) Deve essere garantita nel tempo, da parte della Società Ecoalp S.r.l., l'adeguata funzionalità ed efficienza dell'impianto in oggetto in tutte le sue parti e componenti, garantendo altresì il corretto esercizio dell'impianto nelle finalità dello stesso e preservando costantemente la tutela della salute e dell'ambiente in relazione all'attività di stoccaggio rifiuti svolta. In particolare dovrà essere posta particolare cura nel costante mantenimento in efficienza, ottime condizioni e piena funzionalità dei seguenti elementi connessi all'attività dell'impianto:

- superfici pavimentate o impermeabili adibite allo stoccaggio ed alla gestione dei rifiuti trattati;
- bacini di contenimento per lo stoccaggio di rifiuti liquidi;
- sistema di raccolta (pozzetti e vasca di raccolta a tenuta) di eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi;
- dossi e strutture di contenimento, all'interno dell'impianto, di eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi;
- strutture portanti, tamponamenti perimetrali, porte carrabili/pedonali e finestrate.

b) Deve essere costantemente mantenuta una sistemazione decorosa ed efficiente, in condizione di generale pulizia, di tutte le parti costituenti l'impianto in oggetto, garantendone la piena funzionalità in tutte le sue parti e strutture.

c) Devono essere mantenute costantemente pulite le aree di transito dell'impianto e quelle limitrofe alle aree/zone di accumulo dei rifiuti, raccogliendo eventuali rifiuti dispersi durante la movimentazione/gestione degli stessi e garantendo le modalità di stoccaggio previste descritte nella documentazione agli atti presentata dalla Società Ecoalp S.r.l..

14. Deve essere garantito il divieto d'accesso all'area interessata dall'attività in oggetto da parte di persone non autorizzate.
15. Nell'impianto devono essere sempre garantite le condizioni di sicurezza ambientale e sanitaria.
16. La gestione dell'impianto in oggetto deve garantire la scrupolosa osservanza delle norme in materia di sicurezza ed igiene e salute pubblica pertinenti al tipo di attività, definita insalubre ai sensi della normativa sanitaria vigente.
17. Devono essere costantemente disponibili adeguate sostanze/materiali da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali dai mezzi utilizzati nell'impianto, nonché in caso di sversamento dei rifiuti liquidi stoccati presso l'impianto. Tali sostanze assorbenti e di contenimento devono essere idonee all'utilizzo in relazione alla tipologia dei liquidi spanti e dei rifiuti stoccati, nonché alla loro eventuale pericolosità.
18. Devono essere adottati efficaci ed idonei provvedimenti, in caso di necessità, al fine di evitare il diffondersi di eventuali polverosità o di emissioni odorigene o colaticci indotti dalle attività di stoccaggio di rifiuti di cui in oggetto.
19. Le porte pedonali di accesso alla parte di capannone dedicata allo stoccaggio dei rifiuti, analogamente ai dossi posti all'interno della medesima area in prossimità delle aperture carrabili, devono garantire costantemente il contenimento all'interno del capannone stesso di eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi.

20. Chiusura dell'impianto

a) In ordine all'eventuale cessazione dell'attività la Società Ecoalp S.r.l. dovrà darne specifica comunicazione in merito al Servizio Ambiente Scarichi Rifiuti Bonifiche e Discariche provinciale, ad ARPA Piemonte, al Comune di Villadossola ed all'ASL VCO, in tempo utile rispetto alla validità dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto.

b) La comunicazione di cessazione dell'attività, di cui al precedente punto a), dovrà essere corredata da un Piano di Chiusura riportante attività e tempi di attuazione per il ripristino dello stato dei luoghi oggetto dell'attività dell'impianto, in relazione alla destinazione d'uso dell'area; il Piano di Chiusura potrà eventualmente essere oggetto di integrazioni e/o prescrizioni in esito al relativo giudizio espresso dal Servizio scrivente, sentiti in merito gli Enti di cui sopra.

c) Le attività relative alla chiusura dell'impianto dovranno concludersi nel minor tempo tecnico possibile e, comunque, entro la scadenza dell'autorizzazione all'esercizio del medesimo, salvo eventuali motivate e concordate proroghe concesse in ambito di valutazione del Piano di Chiusura di cui al precedente punto b).

d) A conclusione dei lavori relativi alla cessazione dell'attività dovrà esserne data comunicazione al Servizio Ambiente Scarichi Rifiuti Bonifiche e Discariche provinciale, ad ARPA Piemonte, al Comune di Villadossola ed all'ASL VCO corredata da una relazione attestante i lavori svolti, da eventuali correlati elaborati tecnici e da documentazione fotografica panoramica e di dettaglio; la Società Ecoalp S.r.l. dovrà inoltre attuare eventuali ulteriori attività ad integrazione dei lavori svolti per il ripristino dello stato dei luoghi che le Autorità competenti di cui sopra giudicheranno, nel caso, necessarie a completamento dei lavori stessi.